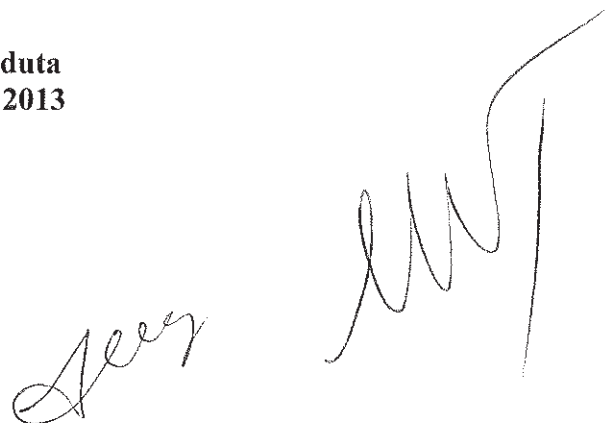


CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

ASSEMBLEA

**Verbale della seduta
del 18 dicembre 2013**

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The signature on the left is written in a cursive style and appears to be 'A. ...'. The signature on the right is also cursive and appears to be 'M. ...'.

Sono presenti: il Presidente MARZANO, i Vice Presidenti Salvatore BOSCO ed Enrico POSTACCHINI, il Consigliere Segretario Marcello TOCCO e i Consiglieri: Giuseppe ACOCELLA, Emanuele ALECCI, Giorgio ALESSANDRINI, Stefano BIASIOLI, Ermenegildo BONFANTI, Giampiero BONIFAZI, Gabriele BRUNINI, Manin CARABBA, Giuseppe CASADIO, Claudio CLAUDIANI, Antonio Maria COLOMBO, Anna COROSSACZ, Alessandra DEL BOCA, Maurizio DREZZADORE, Maurizio GARDINI, Michele GENTILE, Giorgio GROppo, Gian Paolo GUALACCINI, Natalino Giorgio GUERRINI, Costanzo JANNOTTI PECCI, Daniel KRAUS, Beniamino LAPADULA, Paola MANACORDA, Delio NAPOLEONE, Fabrizio ONIDA, Giuseppe PENNISI, Giuseppe PERASSO, Carlo PODDA, Corrado ROSSITTO, Maria Teresa SALVEMINI, Paolo TESI, Tiziano TREU, Francesco VERRASCINA, Armando ZINGALES, Antonio ZUCARO.

E' presente il Vice Segretario Generale Michele Dau.

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione verbale delle sedute del 21 e 27 novembre 2013;
2. comunicazioni del Presidente;
3. proposta di variazione al bilancio preventivo 2013;
4. schema di bilancio di previsione 2014;
5. richiesta di presa in considerazione di uno schema di OOPP su "Rafforzamento della dimensione sociale dell'Unione Europea: per un'unione sociale, non soltanto economica";
6. varie ed eventuali.

(Presiede il Presidente MARZANO)

Alle ore 14:50 il Consigliere Segretario TOCCO presiede la riunione.

omissis

I
II
V
II
s
ri
II
II
C
C
il

omissis

(L'Assemblea approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Napoleone)

Il PRESIDENTE introduce il punto n. 4) dell'ordine del giorno: *"Schema di bilancio di previsione 2014"*.

Sottolinea che lo schema di bilancio di previsione 2014, in merito al quale è stato presentato un ordine del giorno di cui si darà lettura subito dopo, è stato redatto ai sensi del regolamento di contabilità del CNEL, e predisposto in relazione alle previste dotazioni finanziarie a carico del bilancio dello Stato per le spese di natura obbligatoria e di funzionamento. Chiede, quindi, al consigliere Segretario Tocco di dare lettura dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Segretario TOCCO, nel premettere che sono stati presentati anche altri due ordini del giorno relativi al conto consuntivo 2012 e alla situazione dei contratti di lavoro del personale del CNEL a tempo determinato, dà lettura del testo dell'ordine del giorno sul bilancio di previsione 2014 sottoscritto da tutti i capigruppo:

"Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in sede di approvazione del bilancio preventivo per il 2014, preso atto che, a partire dall'esercizio 2011, si è verificato uno scarto crescente tra le risorse disponibili e gli effettivi impegni assunti in attuazione dei compiti istituzionali che ha avuto come conseguenza una abnorme crescita dell'avanzo di amministrazione; ritenuto che ciò derivi dalle incertezze delle procedure amministrative applicabili per rendere effettivamente operative le decisioni politiche, e che tali incertezze derivino in particolare da un non chiaro raccordo tra il livello di decisione politica dell'Assemblea, delle commissioni e dei comitati di coordinamento degli accordi interistituzionali e degli altri organismi responsabili delle attività conferite al CNEL da specifiche leggi e le strutture amministrative; impegna il presidente ad emanare una direttiva con la quale si disponga che ad ogni articolazione operativa della struttura politica del CNEL, commissioni e organi collegiali, comitati di coordinamenti degli accordi interistituzionali, sia assegnato alle dipendenze del presidente/coordinatore di ciascun organo un funzionario per il necessario coordinamento tra azione politica e amministrativa; impegna infine il presidente a riferire in Assemblea entro 30 giorni sulla direttiva e sulla sua attuazione".

Il Consigliere Segretario TOCCO prosegue dando lettura dell'ordine del giorno relativo al conto consuntivo 2012:

"L'Assemblea del CNEL, in sede di approvazione di bilancio consuntivo 2012, rilevato che si registra un consistente avanzo di amministrazione, dà mandato al presidente di procedere alla restituzione di tale avanzo con le seguenti motivazioni: anche nell'esercizio 2012 si sono registrate difficoltà nel CNEL a tradurre in iniziative amministrative coerenti con le nuove disposizioni

legislative che, nella prospettiva di razionalizzazione, riqualificazione e riduzione della spesa, hanno coinvolto sia il complesso delle pubbliche amministrazioni (riduzione delle consulenze, degli affidamenti per studi e ricerche) sia specificamente il CNEL (riduzione del numero dei consiglieri e misure incisive sull'organizzazione interna), si è aggiunto un non pieno coordinamento tra il momento delle decisioni politiche e quello della traduzione amministrativa di tali decisioni. Il CNEL, malgrado tali difficoltà, ha proceduto ad alcune importanti iniziative di ridefinizione del proprio ruolo, adeguando la sua struttura interna alle nuove disposizioni normative e le sue analisi alla domanda che viene dalle organizzazioni sociali.

Si citano gli esempi fondamentali partendo dalla relazione al bilancio consuntivo. Tale attività è stata svolta, più che nel passato, attraverso la mobilitazione di energie interne, consiglieri e personale, e attraverso il nuovo canale delle intese interistituzionali con altre amministrazioni pubbliche, Istat, eccetera. Tale organizzazione del lavoro non ha prodotto pienamente i suoi frutti, proprio perché non è stato possibile, nel corso del 2012, definire le procedure amministrative idonee a canalizzare maggiori risorse in tale direzione. Le nuove procedure si vanno definendo proprio in questo scorcio di esercizio ed è presumibile che rapidamente sarà possibile attivarle recuperando così ritardi anche in alcuni adempimenti già previsti dalla legge (la banca dati della contrattazione decentrata), richiesti dalle forze sociali (la certificazione della rappresentanza), utili per la ripresa, come l'incrocio tra il patrimonio di innovazioni del CNR e la domanda delle imprese e dei territori.

La conseguenza dei ritardi ha peraltro determinato, anche nel corso dell'esercizio 2012, un rilevante avanzo di amministrazione che, sulla base di una decisione del Consiglio, è stato reso esplicito evitando di spalmarlo tra i diversi capitoli di bilancio, e viene restituito al bilancio dello Stato". Anche quest'ordine del giorno è sottoscritto da diversi capigruppo e consiglieri.

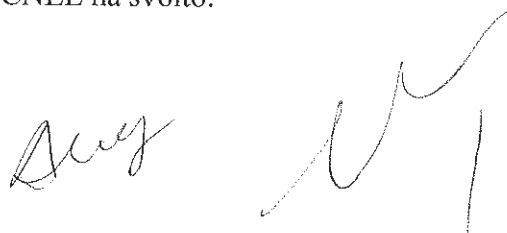
Il Consigliere LAPADULA, nell'evidenziare che ci si appresta ad approvare non solo il bilancio preventivo 2014 ma anche alcuni dispositivi che, a differenza del passato, sono stati a valle di un lavoro preventivo che ha visto un accordo tra il Presidente del CNEL, il segretario generale, i capi delegazione e l'Ufficio di Presidenza, sottolinea l'importanza di portare a compimento in tempi rapidi, dopo due anni di tensioni interne che hanno contribuito ad aggravare una situazione di difficoltà normativa, tutto ciò che è possibile fare con le norme che si ritengono valide

L'ordine del giorno, condiviso anche dal Segretario generale, stabilisce che non solo per gli accordi interistituzionali, ma anche per il lavoro ordinario delle Commissioni siano identificati, oltre ai dirigenti, anche funzionari con un grado di autonomia e di responsabilità. In tale ambito il rapporto gerarchico con il dirigente dovrà essere soprattutto funzionale all'attività del CNEL.

Fa, poi, alcune considerazioni in merito a due capitoli del bilancio 2014. Con riferimento al cap. 120, relativo alle spese per la Presidenza, ribadisce quanto già proposto al Presidente in Consiglio di Presidenza in merito alla possibilità di valutare un atto relativo ai propri emolumenti, nel quadro ipotizzato dalla legge di stabilità in merito al tetto per pensionati che hanno un incarico pubblico. Con riferimento al capitolo 281, relativo alla acquisizione da parte del Segretario generale di consulenze specialistiche, sottolinea come l'aumento dello stanziamento proposto, pari a 300 mila euro, si riferisce alla possibilità, in seguito ad un accordo con lo stesso Segretario Generale, di non avere soltanto consulenti giuridici ma anche consulenze specialistiche in funzione delle attività istituzionali del CNEL e del programma di attività.

Propone, inoltre, che i cinque esperti del Presidente previsti dallo stesso regolamento di organizzazione, siano anche inseriti nel lavoro delle Commissioni.

Conclude il proprio intervento proponendo che entro il mese di gennaio si tenga una Assemblea dedicata alla riflessione e al dibattito in merito alla nota, elaborata dal Consigliere Treu, sul rilancio del CNEL. In quella stessa sede si potrebbe trovare una modalità per comunicare al Parlamento, con un'ampia relazione del Presidente, l'insieme delle attività che il CNEL ha svolto.



Il PRESIDENTE riferisce anche come nelle diverse sedi, anche istituzionali, in cui svolge interventi in merito al CNEL, esprima puntualmente il seguente concetto: nonostante le difficoltà e i tanti ostacoli il CNEL si è sempre occupato delle priorità del Paese. Numerosi sono stati i preziosi contributi scaturiti dall'attività di programma: la relazione annuale sull'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione; il rapporto sugli indicatori della qualità della vita; il rapporto sul mercato del lavoro. Fra i temi esaminati quelli della criminalità economica e il problema dell'integrazione degli immigrati.

Relativamente alla riduzione dei costi si è provveduto a diminuire il numero dei Consiglieri, si sono restituiti circa 3,5 milioni di euro al Tesoro, è stata ceduta la palazzina di Villa Ruffo in favore della Presidenza del Consiglio. Sottolinea, pertanto, l'opportunità di ricordare sempre tali risultati tenendo anche presente che prima del 2012 la normativa che si applicava al CNEL consentiva un certo ambito di flessibilità, come risulta da un parere della Corte dei Conti dell'epoca, soprattutto con riferimento alle convenzioni di ricerca e agli incarichi ad esperti. Le cose sono cambiate a partire dal 2012, quando il CNEL è stato omologato, quanto alla gestione, alle amministrazioni ordinarie dello Stato nonostante la certezza che esso si distingue, nel suo funzionamento e nella sua funzionalità, dai ministeri.

Ribadisce, e in tal senso sollecita una attenta valutazione nelle sedi più opportune, l'importanza che il CNEL continui a svolgere la sua alta funzione istituzionale nella fase istruttoria del confronto tra Parti sociali, Governo e Parlamento.

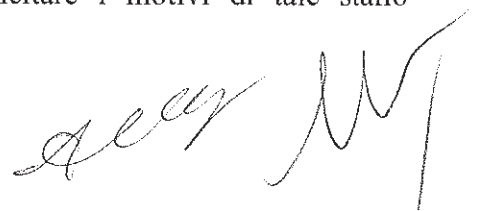
Comunica, infine, che il Consigliere Treu sta lavorando ad un documento, che rappresenta un primo spunto di riflessione, concernente un progetto di riforma del CNEL incentrato sull'esercizio di specifiche funzioni che potrebbero contribuire al rilancio dell'Istituzione. Per avviare la discussione su questa tematica si potrebbe organizzare nel mese di gennaio una Assemblea *ad hoc*.

Il Consigliere ALESSANDRINI, nel preannunciare il voto favorevole sul bilancio di previsione 2014, svolge alcune considerazioni in merito al grave problema del personale del segretariato con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza il 31 dicembre 2013.

Afferma, in primo luogo, che nell'ordine del giorno sulla materia si esprime il pieno appoggio all'iniziativa del Presidente, sia per l'indirizzo dato al Segretario generale sia per le iniziative assunte, con molta determinazione, presso il Ministro della funzione pubblica. Sottolinea, tuttavia, che occorre ulteriormente agire con urgenza, non solo insistendo sul segretariato generale perché assuma comunque le opportune decisioni, ma anche rispetto al Dipartimento della Funzione Pubblica affinché sia varato il Dpcm di definizione della nuova pianta organica del personale del segretariato generale che si pone, nell'iter di stabilizzazione, come presupposto indispensabile e che consentirebbe comunque, nelle more, la proroga dei contratti dando respiro ad una situazione altrimenti molto complicata..

Il PRESIDENTE ribadisce di tenere particolarmente in considerazione il problema del personale con contratto a tempo determinato e di avere assunto iniziative volte alla soluzione del problema. Nel riferire, in particolare, di avere scritto al Ministro della funzione pubblica evidenzia anche che la preoccupazione del ministero del Tesoro sul c.d "effetto imitazione" mal si concilia con riferimento al CNEL, organo di rilevanza costituzionale, che deve continuare a funzionare in modo tranquillo, sereno e produttivo.

Il Consigliere PERASSO nell'esprimere, in primo luogo, il proprio compiacimento per la rinnovata unità di intenti fra la Presidenza, i rappresentanti delle parti sociali e il Segretariato preannuncia il proprio voto favorevole sia sullo schema di bilancio di previsione che sugli ordini del giorno presentati formulando, tuttavia, una riserva relativa alla incomprensibile mancata revisione del regolamento di contabilità, motivo per il quale ha già rassegnato le proprie dimissioni dalla Giunta del regolamento. Chiede infine al Presidente Marzano di esplicitare i motivi di tale stallo pregiudizievole per i lavori e per l'immagine del CNEL.



Il Consigliere GUALACCINI, nel preannunciare il voto favorevole sullo schema di bilancio di previsione 2014, la cui approvazione comporta anche la restituzione al Ministero dell'economia di 4,5 milioni di euro, evidenzia, tuttavia, la necessità di motivare chiaramente tale restituzione che si configura come una decisione molto seria.

Il Consigliere CARABBA evidenzia che non si è ancora giunti alla completa formulazione di uno schema di bilancio programmatico per missioni e per programmi e il documento relativo al programma di fine consiliatura rappresenta solo un primo contributo. Condiziona, pertanto, l'approvazione dello schema di bilancio 2014 alla presentazione, entro il mese di febbraio, di una variazione che ne ripartisca i capitoli per programmi e missioni.

Conclude evidenziando che nella scheda "risorse da impegnare" del documento di fine consiliatura in merito al BES è opportuna la precisazione "Bes e indicatori di *performance*".

Il Consigliere ONIDA chiede, in primo luogo, che sia formalizzata la convocazione specifica dell'Assemblea nel mese di gennaio dedicata al dibattito sulla bozza di documento proposto dal Consigliere Treu.

Osserva poi, in merito allo schema di bilancio ed alla relazione allegata, come non si faccia alcun cenno alla restituzione delle risorse relative all'avanzo, né alle motivazioni di tale doveroso gesto, che peraltro, a suo avviso, potrebbe corrispondere anche al doppio in termini numerici.

Dichiara, quindi, in un momento in cui lo Stato è alle prese con un eccezionale sforzo di *spending review*, quasi improponibile ed esteticamente impresentabile una previsione di bilancio per il 2014 di quasi 30 milioni di euro, derivanti dalla somma di 19 milioni di stanziamento iniziale e di quasi 11 di avanzo di amministrazione.

Si associa, infine, a quanto evidenziato dal Consigliere Carabba in merito alla necessità che si pervenga ad un bilancio programmatico che contempli un chiaro e specifico collegamento fra le esigenze dettate dal programma e le cifre appostate nei singoli capitoli.

Da ultimo, chiede spiegazioni in merito agli stanziamenti previsti per le convenzioni di ricerca e gli esperti, estremamente ridotti e che non sono contemplati tra le proposte di variazione.

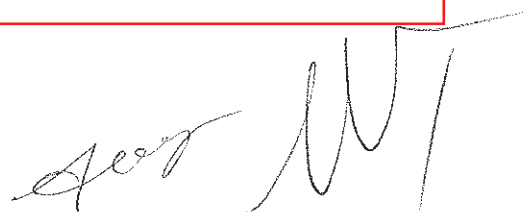
Il Vice Presidente BOSCO risponde al Consigliere Onida evidenziando che i capitoli relativi alle convenzioni e agli esperti di ricerca non rientrano, per legge, tra quelli suscettibili di variazione.

Il Consigliere BIASIOLI concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Carabba in merito alla necessità di predisporre un bilancio analitico per programmi e rileva che la relazione di presentazione dovrebbe essere fatta in maniera più dettagliata e comprensibile. Chiede, infine, all'Assemblea se non sia il caso che il CNEL inizi ad interessarsi della modifica del Titolo V della Costituzione.

Il PRESIDENTE pone in votazione lo schema di bilancio di previsione 2014, di cui al punto n. 4 dell'ordine del giorno.

(L'Assemblea approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Carabba)

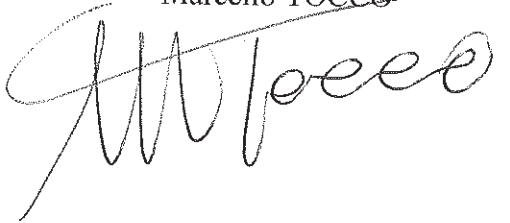
omissis



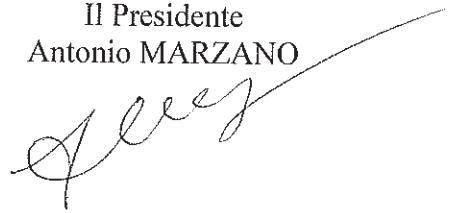
omissis

La seduta termina alle ore 17. 40.

Il Consigliere Segretario di Assemblea
Marcello TOCCO



Il Presidente
Antonio MARZANO





CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2014

PREDISPOSTO SULLA BASE DEL REGOLAMENTO

DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

APPROVATO CON D.P.R. 17 AGOSTO 1999, N.440



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

PARTE I - ENTRATE ESERCIZIO 2014

N° capit. Bilancio 2014	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE 2014
	1. SEGRETARIATO GENERALE	
	1.1. ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO O DI FONTE PUBBLICA	
105	Dotazione ordinaria a carico del bilancio dello Stato (Legge n.936/86)	19.072.728,00
01	Dotazione ordinaria a carico del bilancio dello Stato (Legge n.936/86)	19.072.728,00
115	Altre entrate di fonte pubblica	0,00
01	Altre entrate a carico del bilancio statale	0,00
02	Altre entrate di fonte pubblica	0,00
	1.1. ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO O DI FONTE PUBBLICA - TOTALE:	19.072.728,00
	1.2. ENTRATE DIVERSE	
120	Finanziamento per l'attività dell'O.N.C. (CONVENZIONE CNEL-MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI)	0,00
01	Finanziamento per l'attività dell'O.N.C.	0,00
125	Finanziamento per l'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale (CONVENZIONE CNEL-MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)	0,00
01	Finanziamento per l'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale	0,00
130	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali (CONVENZIONE CNEL-MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI)	0,00
01	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali	0,00
135	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale (CONVENZIONE CNEL-MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI)	0,00
01	Finanziamento per l'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale	0,00
140	Finanziamento per le attività in materia di Politiche Giovanili (CONVENZIONE CNEL-PdCM)	0,00
01	Finanziamento per le attività in materia di Politiche Giovanili	0,00
145	Somme versate da Enti pubblici	0,00
01	Somme versate da Enti pubblici	0,00
150	Somme versate da privati	0,00
01	Somme versate da privati	0,00
02	Rimborso spese per utilizzo Aule CNEL	0,00
03	Rettifiche a costi	0,00
	1.2. ENTRATE DIVERSE - TOTALE:	0,00
	1.3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
155	Avanzo di amministrazione (attività CNEL) relativo all'esercizio precedente	10.467.957,78
01	Avanzo di amministrazione (attività CNEL) relativo all'esercizio precedente	10.467.957,78
160	Avanzo di amministrazione (attività O.N.C. - Dlgs 286/98) relativo all'esercizio precedente	90.000,00
01	Avanzo di amministrazione (attività O.N.C. - Dlgs 286/98) relativo all'esercizio precedente	90.000,00
165	Avanzo di amministrazione (attività Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale) relativo all'esercizio precedente	30.000,00
01	Avanzo di amministrazione (attività Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale) relativo all'esercizio precedente	30.000,00
170	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali) relativo all'esercizio precedente	0,00
01	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali) relativo all'esercizio precedente	0,00
175	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sull'Economia Sociale) relativo all'esercizio precedente	50.000,00
01	Avanzo di amministrazione (attività Osservatorio sull'Economia Sociale) relativo all'esercizio precedente	50.000,00
180	Avanzo di amministrazione (attività Politiche Giovanili) relativo all'esercizio precedente	0,00
01	Avanzo di amministrazione (attività Politiche Giovanili) relativo all'esercizio precedente	0,00
	1.3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - TOTALE:	10.637.957,78
	1.4. PARTITE DI GIRO	
185	Partite di giro	30.000,00
01	Partite di giro	30.000,00
	1.4. PARTITE DI GIRO - TOTALE:	30.000,00
	TOTALE SEGRETARIATO GENERALE	29.740.685,78



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

PARTE II - SPESE ESERCIZIO 2014

N° capit. Bilancio 2014	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE 2014
	1. SEGRETARIATO GENERALE	
	1.1. SPESE CORRENTI	
105	Competenze fisse e continuative del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Consiglieri	1.920.000,00
01	<i>Competenze fisse e continuative del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Consiglieri</i>	1.920.000,00
110	Competenze lorde fisse e continuative del Personale del Segretariato	3.300.000,00
01	<i>competenze lorde fisse del personale del Segretariato, inclusi i contributi a carico del lavoratore</i>	3.300.000,00
115	Accantonamenti per nuovi oneri contrattuali e previdenza complementare	70.000,00
01	<i>accantonamenti per nuovi oneri contrattuali</i>	0,00
02	<i>adesione al fondo di previdenza complementare per i dipendenti pubblici</i>	70.000,00
117	Spese per altri Organi istituzionali (Collegio dei revisori dei conti, OIV)	120.000,00
01	<i>Spese per altri Organi istituzionali (Collegio dei revisori dei conti, OIV)</i>	120.000,00
120	Compensi lordi agli addetti alla Presidenza	520.000,00
01	<i>compensi lordi inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	425.000,00
02	<i>contributi a carico della PA</i>	95.000,00
125	Lavoro straordinario	270.000,00
01	<i>compensi lordi inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	270.000,00
130	Fondo Unico di Amministrazione per il personale del Segretariato	454.875,00
01	<i>compensi lordi inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	454.875,00
135	retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato (Fondo dirigenti I e II fascia)	566.853,00
01	<i>retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato (fondo) dirigenti I fascia inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	209.516,00
02	<i>retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato (fondo) dirigenti II fascia inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	357.337,00
138	Contributi a carico della PA per spettanze personale dirigente e non dirigente del Segretariato Generale	1.272.000,00
01	<i>Contributi a carico della PA per spettanza personale dirigente e non dirigente del Segretariato Generale</i>	1.272.000,00
140	IRAP	730.000,00
01	<i>IRAP</i>	730.000,00
145	Buoni pasto	150.000,00
01	<i>Buoni pasto inclusi contributi a carico del lavoratore</i>	150.000,00
150	interventi assistenziali	207.000,00
01	<i>interventi assistenziali</i>	207.000,00
155	acquisto di beni di consumo, materiale e servizi per il funzionamento degli uffici	300.000,00
01	<i>carta e cancelleria</i>	30.000,00
02	<i>beni di consumo strumentali al funzionamento degli Uffici e alle esigenze Istituzionali e di decoro</i>	270.000,00
160	Stampati (Pubblicazioni e periodici, abbonamenti, giornali e riviste)	100.000,00
01	<i>Pubblicazioni, periodici e abbonamenti</i>	55.000,00
02	<i>Giornali e riviste</i>	45.000,00
165	combustibile, lubrificanti, carburante	80.000,00
01	<i>combustibile, lubrificanti, carburante</i>	80.000,00
170	Noleggi, locazioni e leasing operativi	75.000,00
01	<i>noleggio, locazione e leasing di beni/attrezzature/impianti e mezzi di trasporto</i>	75.000,00
02	<i>noleggio, locazione e leasing di altri beni di natura informatica</i>	0,00
175	Manutenzione ordinaria di immobili	300.000,00
01	<i>manutenzione ordinaria di immobili</i>	300.000,00
180	Manutenzione ordinaria di beni, impianti, macchinari, hardware e software	435.000,00
01	<i>manutenzione ordinaria di beni, impianti e macchinari</i>	75.000,00
02	<i>manutenzione ordinaria di hardware e software</i>	360.000,00

N° capit. Bilancio 2014	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE 2014
185	Utenze e canoni per telefonia fissa e mobile	85.000,00
01	<i>Utenze e canoni per telefonia fissa</i>	25.000,00
02	<i>utenze e canoni per telefonia mobile</i>	60.000,00
190	Utenze e canoni per servizi (acqua, gas, energia elettrica, tassa rifiuti....)	400.000,00
01	<i>Utenze e canoni per servizi (acqua, gas, energia elettrica, tassa rifiuti.....)</i>	400.000,00
195	servizi di sorveglianza e custodia	200.000,00
01	<i>servizi di sorveglianza e custodia</i>	200.000,00
202	Servizi del "Global Service"	550.000,00
01	<i>Servizi del "Global Service"</i>	550.000,00
205	Servizi di stampa e rilegatura	150.000,00
01	<i>servizi di stampa e rilegatura</i>	150.000,00
210	Trasporti, traslochi e facchinaggio	50.000,00
01	<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	50.000,00
215	Prestazioni artigianali	75.000,00
01	<i>Prestazioni artigianali</i>	75.000,00
220	Interventi relativi alla sicurezza sul lavoro - decreto 81/2008	360.000,00
01	<i>Interventi relativi alla sicurezza sul lavoro - decreto 81/2008</i>	360.000,00
225	Altri servizi ausiliari non classificati altrove	200.000,00
01	<i>altri servizi non classificati altrove</i>	200.000,00
230	Oneri postali e telegrafici	45.000,00
01	<i>Oneri postali e telegrafici</i>	45.000,00
235	Formazione generica e specialistica delle risorse umane	46.000,00
01	<i>Formazione generica e specialistica delle risorse umane</i>	46.000,00
240	Interpretariato e traduzioni	80.000,00
01	<i>interpretariato e traduzioni</i>	80.000,00
245	Pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali	1.500.000,00
01	<i>Pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali</i>	820.000,00
02	<i>spese per incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari</i>	680.000,00
255	spese di rappresentanza	2.000,00
01	<i>spese di rappresentanza</i>	2.000,00
260	Spese per gli oneri derivanti da accordi interistituzionali (inclusa la partecipazione alle riunioni di estranei al Cnel)	3.380.000,00
01	<i>Spese per gli oneri derivanti da accordi interistituzionali (inclusa la partecipazione alle riunioni di estranei al Cnel)</i>	3.380.000,00
261	Spese per acquisizione ed elaborazione dati necessari all'attività di programma	2.500.000,00
01	<i>Spese per acquisizione ed elaborazione dati necessari all'attività di programma</i>	2.500.000,00
265	Acquisizioni specialistiche ex articolo 10 regolamento di organizzazione	300.000,00
01	<i>Acquisizioni specialistiche ex articolo 10 regolamento di organizzazione</i>	300.000,00
270	Espertati per Attività di programma	67.000,00 (*)
01	<i>Espertati per Attività di programma</i>	67.000,00
275	Convenzioni di ricerca	107.000,00 (**)
01	<i>Convenzioni convenzioni di ricerca</i>	107.000,00
280	Spese relative all'O.N.C. (D.Lgs. 286/98)	90.000,00
01	<i>espertati</i>	22.500,00
02	<i>convenzioni</i>	22.500,00
03	<i>comunicazione istituzionale</i>	22.500,00
04	<i>spese per il funzionamento dell'ONC</i>	22.500,00
285	Spese relative all'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale	30.000,00
01	<i>espertati</i>	7.500,00
02	<i>convenzioni</i>	7.500,00
03	<i>comunicazione istituzionale</i>	7.500,00
04	<i>spese per il funzionamento della Consulta</i>	7.500,00
290	Spese relative all'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali	0,00
01	<i>espertati</i>	0,00
02	<i>convenzioni</i>	0,00
03	<i>comunicazione istituzionale</i>	0,00
04	<i>spese per il funzionamento dell'Osservatorio</i>	0,00
295	Spese relative all'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale	50.000,00
01	<i>espertati</i>	11.000,00

N° capit. Bilancio 2014	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE 2014
02	convenzioni	35.000,00
03	comunicazione istituzionale	2.000,00
04	spese per il funzionamento dell'Osservatorio	2.000,00
300	Spese relative alla Convenzione CNEL- PdCM in materia di Politiche Giovanili	0,00
01	espertati	0,00
02	convenzioni	0,00
03	comunicazione istituzionale	0,00
04	spese per il funzionamento della Convenzione	0,00
304	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero Presidente, Vice Pres. e Consiglieri	120.000,00
01	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero Presidente, Vice Pres. e Consiglieri	120.000,00
305	Spese per la partecipazione di Presidente, Vice Pres. e Consiglieri ai lavori del Consiglio	600.000,00
01	Spese per la partecipazione di Presidente, Vice Pres. e Consiglieri ai lavori del Consiglio	600.000,00
310	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, personale dirigente, non dirigente, personale estraneo addetto al Presidente e Vice Presidenti	70.000,00
01	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, personale dirigente, non dirigente, personale estraneo addetto al Presidente e Vice Presidenti	70.000,00
315	Contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 12 del Reg. Org.ne	0,00
01	Contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 12 del Reg. Org.ne	0,00
320	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento ed accessori - tasse governative	200.000,00
01	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento ed accessori - tasse governative	200.000,00
325	Partecipazione ad organismi comunitari, internazionali e/o nazionali	300.000,00
01	Partecipazione ad organismi comunitari, internazionali e/o nazionali	300.000,00
330	Premi assicurativi	80.000,00
01	Premi assicurativi	80.000,00
342	Fondo di riserva per le attività istituzionali del Cnel	5.522.957,78
01	Fondo di riserva per le attività istituzionali del Cnel	5.522.957,78
345	Fondo occorrente per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione	100.000,00
01	Fondo occorrente per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione	100.000,00
350	Fondo di riserva	300.000,00
01	Fondo di riserva	300.000,00
355	Fondo accantonamenti per oneri derivanti da provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica	0,00
01	Fondo accantonamenti per oneri derivanti da provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica	0,00
360	Fondo-cassa per minute spese	10.000,00
01	Fondo cassa per minute spese	10.000,00
	1.1. SPESE CORRENTI - TOTALE:	28.440.685,78
	1.2. SPESE IN CONTO CAPITALE	
365	Mobili e arredi per ufficio, anche per alloggi e pertinenze	100.000,00
01	Mobili e arredi per ufficio, anche per alloggi e pertinenze	100.000,00
370	Impianti e attrezzature	200.000,00
01	Impianti e attrezzature	200.000,00
375	Manutenzione straordinaria di beni immobili	750.000,00
01	Manutenzione straordinaria di beni immobili	565.000,00
02	Efficientamento energetico	165.000,00
03	Altri interventi manutentivi	20.000,00
380	Software	88.000,00
01	Software	88.000,00
385	Hardware	82.000,00
01	Hardware	82.000,00
390	altri investimenti non altrove classificati	50.000,00
01	altri investimenti non altrove classificati	50.000,00
	1.2. SPESE IN CONTO CAPITALE - TOTALE:	1.270.000,00
	1.3. PARTITE DI GIRO	
395	Partite di giro	30.000,00
01	Partite di giro	30.000,00

N° capit. Bilancio 2014	DENOMINAZIONE CAPP.	STANZIAMENTO INIZIALE 2014
	<i>1.3. PARTITE DI GIRO - TOTALE:</i>	30.000,00
	TOTALE SEGRETARIATO GENERALE	29.740.685,78

-

(*) comprensivo della somma di Euro 13.400,00.= da decurtare ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 5 del D.L. n.101/2013 convertito con L. n. 125 del 30 ottobre 2013

(**) comprensivo della somma di Euro 21.400,00.= da decurtare ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 5 del D.L. n.101/2013 convertito con L. n. 125 del 30 ottobre 2013



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

TABELLA RIPARTIZIONE AREE

GOVERNANCE		STANZ. INIZIALE 2014
105	Competenze fisse e continuative del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Consiglieri	1.920.000,00
117	Spese per altri Organi istituzionali (Collegio dei revisori dei conti, OIV)	120.000,00
120	Compensi lordi agli addetti alla Presidenza	520.000,00
255	spese di rappresentanza	2.000,00
304	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero Presidente, Vice Pres. e Consiglieri	120.000,00
305	Spese per la partecipazione di Presidente, Vice Pres. e Consiglieri ai lavori del Consiglio	600.000,00
325	Partecipazione ad organismi comunitari, internazionali e/o nazionali	300.000,00
TOTALE PARZIALE		3.582.000,00

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA		STANZ. INIZIALE 2014
240	Interpretariato e traduzioni	80.000,00
245	Pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali	1.500.000,00
260	Spese per gli oneri derivanti da accordi interistituzionali (inclusa la partecipazione alle riunioni di estranei al Cnel)	3.380.000,00
261	Spese per l'espletamento delle funzioni istituzionali (spese per acquisizione ed elaborazione dati necessari all'attività di programma)	2.500.000,00
270	Espertati per Attività di programma	67.000,00
275	Convenzioni di ricerca	107.000,00
280	Spese relative all'O.N.C. (D.Lgs. 286/98)	90.000,00
285	Spese relative all'attività della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale	30.000,00
290	Spese relative all'attività dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali	0,00
295	Spese relative all'attività dell'Osservatorio sull'Economia Sociale	50.000,00
300	Spese relative alla Convenzione CNEL- PdCM in materia di Politiche Giovanili	0,00
310	Spese delegazioni e viaggio, Italia ed Estero, personale dirigente, non dirigente, personale estraneo addetto al Presidente e Vice Presidenti	70.000,00
315	Contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 12 del Reg. Org.ne	0,00
TOTALE PARZIALE		7.874.000,00

AMMINISTRAZIONE E SERVIZI COMUNI		STANZ. INIZIALE 2014
110	Competenze lorde fisse e continuative del Personale del Segretariato	3.300.000,00
115	Accantonamenti per nuovi oneri contrattuali e previdenza complementare	70.000,00
125	Lavoro straordinario	270.000,00
130	Fondo Unico di Amministrazione per il personale del Segretariato	454.875,00
135	retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato (Fondo dirigenti I e II fascia)	566.853,00
138	Contributi a carico della PA per spettanze personale dirigente e non dirigente del Segretariato Generale	1.272.000,00
140	IRAP	730.000,00
145	Buoni pasto	150.000,00
150	interventi assistenziali	207.000,00
155	acquisto di beni di consumo, materiale e servizi per il funzionamento degli uffici	300.000,00
160	Stampati (Pubblicazioni e periodici, abbonamenti, giornali e riviste)	100.000,00
165	combustibile, lubrificanti, carburante	80.000,00
170	Noleggi, locazioni e leasing operativi	75.000,00
175	Manutenzione ordinaria di immobili	300.000,00
180	Manutenzione ordinaria di beni, impianti, macchinari, hardware e software	435.000,00
185	Utenze e canoni per telefonia fissa e mobile	85.000,00
190	Utenze e canoni per servizi (acqua, gas, energia elettrica, tassa rifiuti....)	400.000,00
195	servizi di sorveglianza e custodia	200.000,00
200	Servizi di pulizia	0,00
202	Servizi del "Global Service"	550.000,00
205	Servizi di stampa e rilegatura	150.000,00
210	Trasporti, traslochi e facchinaggio	50.000,00
215	Prestazioni artigianali	75.000,00
220	Interventi relativi alla sicurezza sul lavoro - decreto 81/2008	360.000,00
225	Altri servizi ausiliari non classificati altrove	200.000,00
230	Oneri postali e telegrafici	45.000,00
235	Formazione generica e specialistica delle risorse umane	46.000,00
265	Acquisizioni specialistiche ex articolo 10 regolamento di organizzazione	300.000,00

320	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento ed accessori - tasse governative	200.000,00
330	Premi assicurativi	80.000,00
335	Ammortamenti di Bilancio di beni mobili	0,00
340	Ammortamenti di Bilancio di beni immobili	0,00
365	Mobili e arredi per ufficio, anche per alloggi e pertinenze	100.000,00
370	Impianti e attrezzature	200.000,00
375	Manutenzione straordinaria di beni immobili	750.000,00
380	Software	88.000,00
385	Hardware	82.000,00
390	altri investimenti non altrove classificati	50.000,00
395	Partite di giro	30.000,00
TOTALE PARZIALE		12.351.728,00

FONDI		STANZ. INIZIALE 2014
342	Fondo di riserva per le attività istituzionali del Cnel	5.522.957,78
345	Fondo occorrente per la reinscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione	100.000,00
350	Fondo di riserva	300.000,00
355	Fondo accantonamenti per oneri derivanti da provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica	0,00
360	Fondo-cassa per minute spese	10.000,00
TOTALE PARZIALE		5.932.957,78

TOTALE GENERALE	29.740.685,78
------------------------	----------------------

 Capitoli e piani gestionali da sopprimere

 Capitoli e piani gestionali di nuova istituzione



Schema di Bilancio di Previsione 2014

Lo schema di bilancio di previsione 2014 è stato redatto ai sensi del Regolamento di contabilità del CNEL approvato con D.P.R. 17 agosto 1999, n° 440 ed è stato predisposto in relazione alle previste dotazioni finanziarie a carico del bilancio dello Stato, per le spese di natura obbligatoria e di funzionamento del Consiglio (allegati tecnici per capitoli, al disegno di legge di bilancio, anni 2014-2016 – capitoli 2178 “spese di natura obbligatoria del CNEL” e 2192 “spese per il funzionamento del CNEL”).

La classificazione delle entrate è stata operata per categoria, a seconda della loro provenienza :

1.1. entrate provenienti dal bilancio dello Stato o di fonte pubblica

€ 19.072.728,00 corrispondente al previsto stanziamento di cui alla Legge di Bilancio dello Stato, di cui all'art. 21 della legge n. 936 del 30 dicembre 1986.

1.2 entrate diverse

capitoli 120, 125, 130, 135, 140: attualmente lo stanziamento in conto competenza 2014 è pari ad euro 0,00. In sede di prima variazione si apposteranno le somme accertate in relazione alle singole convenzioni o accordi che saranno stipulati.

1.3 avanzo di amministrazione

€ 10.467.957,78 pari all'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2013, stimato sulla base della situazione generale di cassa;

€ 90.000,00 quale avanzo di amministrazione dell'ONC, relativo all'esercizio precedente (D. Lgs. 286/98);

€ 30.000,00 quale avanzo di amministrazione dell'attività della Consulta Nazionale per la sicurezza stradale, relativo all'esercizio precedente;

€ 50.000,00 quale avanzo di amministrazione dell'Osservatorio sull'Economia Sociale;

€ 0.00 quale avanzo di amministrazione della linea di attività con la PDCM sulle Politiche Giovanili.

1.4 - Partite di giro

Partite di giro: euro 30.000,00

Complessivamente, dunque, risultano disponibili € 29.740.685,78 da ripartire tra:

spese vincolate nella loro misura da norme di legge, di regolamento o contrattuali (riferibili ai Consiglieri e al personale);

spese di gestione a carattere incompressibile;

spese per il funzionamento dei servizi e delle strutture;

spese per l'attuazione e lo sviluppo del Programma di lavoro determinato dall'Assemblea;

fondi

Ai fini di porre in risalto le destinazioni, per aree, dei singoli stanziamenti è stata predisposta una tabella per grandi aggregati di spesa (governance; attuazione del programma; amministrazione e servizi comuni), parte integrante del bilancio 2014.

Principali programmi ed obiettivi della spesa per il 2014

Nel quadro di una più generale azione tesa alla valorizzazione dell'attività consiliare e al contenimento e alla razionalizzazione della spesa, i principali programmi e obiettivi della spesa, per il 2014, possono essere così riepilogati.

1. Governance

Lo stanziamento del capitolo 105, relativo alle indennità del Presidente, Vicepresidenti e Consiglieri è stato determinato in base alle cariche previste per l'anno 2014 (ed è pari ad euro 1.920.000,00).

Vengono poi appostati sul capitolo 305, Spese per la partecipazione di Presidenti, Vice Presidenti e Consiglieri ai lavori del Consiglio, la somma di euro 600.000,00.

Rimangono sostanzialmente costanti rispetto all'anno 2013 gli stanziamenti dei capitoli 255 (spese di rappresentanza, pari ad euro 2.000.,00), 304 (Spese delegazioni e viaggio Italia ed estero Presidente, Vice Presidente e Consiglieri, pari ad euro 120.000,00).

Il capitolo 120 (compensi per gli addetti alla Presidenza) viene ridotto rispetto all'analogo stanziamento per l'esercizio finanziario 2013, con un appostamento pari ad euro 520.000,00.

Sul capitolo 325 (Partecipazione ad Organismi internazionali e/o nazionali) viene appostata la somma di euro 300.000,00, in particolare per la partecipazione del Consiglio al semestre europeo.

Di nuova istituzione è il capitolo 117, spese per altri Organi Istituzionali (Collegio dei revisori dei conti, OIV) con uno stanziamento pari ad euro 120.000,00.

2. Attuazione del programma

Le risorse dedicate allo sviluppo dell'attività di programma e funzionali al Consiglio appaiono, nel complesso, sostanzialmente quantificate sulla base del programma di lavoro definito per l'anno 2014-2015, in allegato (e tenuto conto, come per il passato esercizio, degli effetti del Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge 122 del luglio 2010, contenente misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Sul capitolo 270 - Espertati per attività di programma - risulta confermato lo stanziamento di euro 67.000,00 (salvo successive rimodulazioni, in sede di assestamento).

Sul capitolo 275 - Convenzioni di ricerca - risulta confermato lo stanziamento di euro 107.000,00 (salvo successive rimodulazioni, in sede di assestamento).

Per quanto concerne il capitolo 260 - Spese per gli oneri derivanti da accordi interistituzionali si è previsto di appostare euro 3.380.000,00; sul capitolo 261 di nuova istituzione (che assorbe il piano gestionale 2 del capitolo 260 del 2013), Spese per l'acquisizione ed elaborazione dati necessari all'attività di programma si è appostata la somma di euro 2.500.000,00.

Il programma di lavoro è stato approvato dall'Assemblea in data 29 ottobre 2013. Per la realizzazione del medesimo programma sono state appostate le risorse che, di massima, si stima corrispondano al fabbisogno.

Orbene, nell'ambito del bilancio 2014, viene poi prevista l'istituzione di un nuovo capitolo 342 fondo di riserva per le attività istituzionali del Consiglio con uno stanziamento di 5.522.957,78 di euro (tale capitolo non costituisce un capitolo di spesa ma un fondo le cui risorse potranno, eventualmente e progressivamente, essere destinate a quelle ulteriori attività di programma che saranno definite nel corso dell'esercizio finanziario 2014).

Anche in relazione agli impegni di carattere istituzionale derivanti dal semestre europeo, risultano poi sostanzialmente confermati, rispetto al 2013, lo stanziamento del capitolo 240 (interpretariato), pari ad euro 80.000,00.

Il capitolo 315 (contratti di lavoro flessibile di cui all'articolo 12 del Regolamento di organizzazione) non risulta utilizzabile, di fatto, presso il CNEL, in relazione ai vincoli normativi presenti per tali strumenti contrattuali. Pertanto non è stato, conseguentemente, valorizzato.

Il capitolo 245 (Pubblicità, comunicazione e relazioni istituzionali) è analogo - nello stanziamento - a quello previsto nel 2013 (euro 1.500.000,00) tenuto conto sia delle nuove esigenze legate al semestre europeo di presidenza italiana - che vedrà anche il CNEL impegnato in plurime sessioni di lavoro istituzionale - sia dell'esigenza di pubblicizzare e diffondere in ambito nazionale ed internazionale il Rapporto BES 2014, ormai consolidato in una serie storica pluriennale che parte dal 2011.

Per quanto concerne le risorse dedicate alle c.d. "gestioni finalizzate", si registra uno stanziamento determinato prudenzialmente in relazione al "presunto" avanzo di amministrazione specifico (che, giova ripetere, è suscettibile di variazione in relazioni ai dati a consuntivo 2013 e per effetto di eventuali valutazioni aggiornate da parte dei competenti organismi istituzionali).

- capitolo 280, Spese relative all'ONC, stanziamento pari ad euro 90.000,00
- capitolo 285, Spese relative all'attività della Consulta per la sicurezza stradale, stanziamento pari ad euro 30.000,00

- capitolo 290, Spese relative all'attività dell'Osservatorio dei Servizi Pubblici Locali, stanziamento pari ad euro 0,00
- capitolo 295, Spese relative all'attività dell'Osservatorio dell'Economia Sociale, stanziamento pari ad euro 50.000,00
- il capitolo 300, Spese relative alla Convenzione CNEL - PdCM in materia di Politiche Giovanili ha uno stanziamento pari ad euro 0,00

3. Amministrazione e servizi comuni

Le risorse destinate al personale di supporto all'attività consiliare, per il 2013, ammontano, per la parte relative alle competenze fisse e continuative del personale del Segretariato, escluso i contributi a carico della PA, ad euro 3.300.000,00 (capitolo 110). Lo specifico stanziamento corrisponde a spese obbligatorie incompressibili relative al personale in servizio al CNEL.

Lo stanziamento relativo al capitolo 115 (accantonamenti per nuovi oneri contrattuali e previdenza complementare) risulta ridotto ad euro 70.000,00, sussistendo, come noto, il blocco dei rinnovi contrattuali. Per quanto concerne la previdenza complementare è previsto, invece, che si possa avviare l'adesione al fondo di previdenza complementare SIRIO.

Lo stanziamento relativo al lavoro straordinario (capitolo 125) risulta ridotto - rispetto al 2013 - ad euro 270.000,00 per ottemperare alle misure che impongono un contenimento, proporzionale, della spesa dedicata alle ore eccedenti l'orario ordinario di lavoro.

Il Fondo Unico per il personale del Segretariato (capitolo 130) è pari ad euro 454.875,00; l'importo è identico a quello del 2010, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78 del 2010.

Il capitolo 135 (retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato - Fondo di dirigenti di I fascia e II fascia) già ridotto per effetto della norma citata, prevede uno stanziamento pari ad € 566.853,00.

Il capitolo 138 (contributi a carico della PA per spettanze del personale dirigente e non dirigente del Segretariato) prevede uno stanziamento pari ad euro 1.272.000,00.

Per l'IRAP (cap. 140) è previsto uno stanziamento di 730.000,00 euro.

Per i buoni pasto, in relazione agli aventi diritto, è determinato un appostamento pari ad euro 150.000,00 (cap. 145) e di euro 207.000,00 per interventi assistenziali (cap. 150).

Nel quadro generale di valorizzazione delle risorse interne in servizio, si sono poi sostanzialmente confermate le risorse per la formazione (comunque esigue per effetto del più volte richiamato D.L. 78/2010).

Il capitolo 235 risulta quindi di importo pari ad euro 46.000,00.

Per il capitolo 310, spese per delegazioni e viaggio, Italia ed estero del personale dirigente e non dirigente nonché del personale estraneo addetto al Presidente e ai Vice Presidenti, lo stanziamento è di euro 70.000,00.

Per le spese di gestione incompressibili si evidenzia:

Il capitolo 155 “Acquisto di beni di consumo, materiale e servizi di funzionamento degli uffici”, con uno stanziamento previsto pari ad euro 300.000,000. Nello specifico, per la carta e cancelleria si prevede una spesa di euro 30.000,00; per i beni di consumo strumentali al funzionamento degli uffici e dell’attività del Cnel, una spesa di euro 270.000,00.

Le spese di funzionamento degli Uffici comprendono tutti gli acquisti concernenti il materiale vario di cancelleria (carta, penne, cartelle, faldoni, evidenziatori, cartelline etc.) ed il materiale igienico sanitario; ulteriori materiali per esigenze del cerimoniale e della convegnistica; acquisto scaffalature metalliche per il realizzando nuovo archivio di Villa Lubin; divise del personale addetto alla portineria e custodia; acquisto agende, quadri , cornici ed altro materiale per esigenze istituzionali del Presidente, Commissioni, Assemblea;

Si tratta di materiale vario che occorre per il funzionamento degli Uffici, nonché per le esigenze di decoro dell’istituzione.

Il capitolo 160 (Stampati, Pubblicazioni e periodici, abbonamenti, giornali e riviste) ha uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 (ridotto rispetto a quello del 2013). Nello specifico euro 55.000,00 sono destinati a pubblicazioni, periodici ed abbonamenti che possano essere di utilità per gli approfondimenti di carattere giuridico ed economico. Allo stesso modo sono previsti 45.000,00 euro per le spese relative a giornali e riviste tematiche di interesse.

Il capitolo 165 per carburante, combustibili ha uno stanziamento di 80.000,00 euro (per il gasolio per il riscaldamento della struttura e per il funzionamento del gruppo elettrogeno).

Il capitolo 170 “noleggi locazioni e leasing” ha uno stanziamento pari ad euro 75.000,00 (destinato al contratto di leasing e noleggio auto di servizio comprensivo del carburante di due autovetture di servizio; al noleggio di stampanti multifunzione ai piani nonché - in via del tutto residuale -ad eventuali sopravvenute esigenze di leasing macchinari ad uso degli uffici).

Il capitolo 175 “Manutenzione ordinaria di immobili” ha uno stanziamento pari ad euro 300.000,00 (dedicato a lavori di restauro ordinario o di manutenzione dell’immobile demaniale; lavori di tinteggiatura e ripulitura delle pareti delle stanze destinate ad Uffici nei vari piani che risulta non effettuata - in molti ambienti - da circa cinque anni; pulizia e levigatura di superfici in marmo macchiate dell’edificio di Villa Lubin; lamatura parquet sale di rappresentanza consiliari; pulizia e lucidatura dei marmi androne e corridoi logorati dall’uso e dal tempo; interventi periodici di pulitura gronde e terrazzi dell’immobile al fine di prevenire allagamenti interni; sostituzione della superficie gommata con pavimentazione sita al piano seminterrato, zona ristorazione; manutenzione aree esterne; rifacimento di parte degli infissi esterni in parte fatiscenti (primo e terzo piano), conformi ai vincoli architettonici cui soggiace l’immobile ed allo scopo di favorire l’efficientamento ed il risparmio energetico.

Per il capitolo 180 “Manutenzione ordinaria di beni, impianti macchinari” si è previsto di appostare euro 75.000,00 sul piano gestionale 1 per interventi extra non compresi nella Convenzione Consip, meglio specificata di seguito.

A titolo esemplificativo si cita la manutenzione di macchinari, elettrodomestici, etc per locali cucine e ristorazione. Ulteriori 360.000,00 euro sono previsti sul piano gestionale 2 per:

- Servizio di manutenzione e assistenza correttiva software sul sistema di contabilità "storica" encoevo
- Eventuale assistenza software evolutiva sul sistema di contabilità "storica" encoevo
- Servizio di assistenza informatica ai server e apparati di rete
- Servizio di assistenza hw ibm h24x7
- Manutenzione e assistenza su protocollo informatico
- Accordo di cooperazione con Corte dei conti - rimborso spese sostenute
- Accordo di cooperazione con Enea - rimborso spese sostenute
- Servizi informatici per la gestione, manutenzione , hosting del portale cnel e della intranet
- Servizi di aggiornamento evolutivo del sito web verso tablet e dispositivi mobili
- Utilizzo portale mef/modus per la gestione del rilascio delle tessere ate ai dipendenti
- Servizio di assistenza tecnica hardware e software onsite, nonché di elaborazione grafica inviti e brochure cnel
- Servizio di dematerializzazione archivi e documenti cnel
- Servizio di gestione in outsourcing delle caselle consiglieri cnel

Nel capitolo 185 sono ricomprese le spese per utenze e canoni di telefonia fissa e mobile (euro 25.000,00 per la telefonia fissa ed euro 60.000,00 per la telefonia mobile).

Nel capitolo 190 sono invece ricomprese le spese per “Utenze e canoni per servizi” con uno stanziamento pari ad euro 400.00,00. Tutti i contratti concernenti le utenze (acqua, gas, energia elettrica, rifiuti) sono stati stipulati nel corso del 2013 ed ai sensi del D.l. 95, convertito dalla l. 135 del 2012, “normativa in materia di spending review” tramite convenzione Consip relativa a fornitura energia elettrica verde eco sostenibile, gasolio.

In tale capitolo rientrano anche i costi per il collegamento dedicato, in ambito SPC, verso la Corte dei conti (100 Mbps) per la realizzazione di un accordo di cooperazione, i costi per l’adesione alla rete GARR 1 GB e al sistema informatico dei pagamenti (SIPA), i costi per i servizi di connettività in Fibra Ottica e per il servizio di gestione remota per la raccolta dei log e eventi dei server.

Nel cap. 195 “Servizi di sorveglianza e custodia” sono appostati euro 200.000,00, per i contratti di servizio di vigilanza da richiedere in vista degli eventi da organizzarsi per il semestre di Presidenza europea (con presidio di security operante 24 su 24 presso Villa Lubin, assistenza Arma dei Carabinieri e presidio di riferimento dei Vigili del fuoco)

Il capitolo 200 “Servizi di pulizia” viene eliminato ed assorbito dai servizi acquisiti tramite Convenzione Consip Facility management light Global service, come meglio evidenziato di seguito.

A decorrere dal primo luglio del 2013, infatti, in conformità a quanto previsto dal D.L. 95 del 2012, come convertito dalla l. 135 del 2012, recante “Disposizioni urgenti per la spesa pubblica” si è provveduto ad aderire alla convenzione Consip relativa al c.d. *Facility management light, Uffici 3, lotto 9 per Uffici pubblici*, per una durata di quattro anni, redigendo allo scopo un

apposito piano dettagliato di fornitura relativo alle esigenze specifiche del Cnel medesimo. Ciò, conseguentemente, ha determinato la necessità di costituire un capitolo ad hoc con una conseguente variazione nella composizione e denominazione dei capitoli dell'attuale Bilancio e redistribuzione interna più coerente delle risorse.

Nello specifico si propone di istituire il capitolo 202 "servizi del global service", con uno stanziamento pari ad euro 550.000,00 per il contratto concluso con Manital Idea, anno 2014 (per servizi di consulenza gestionale, impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, di riscaldamento, di raffreddamento, impianto antincendio, impianti di sicurezza e controllo accessi, manutenzione reti, impianti elevatori, minuto mantenimento edile, servizi di pulizia, disinfestazione, giardinaggio, presidio impianto antincendio¹, presidio impianto elettrico, presidio manutenzione reti, facchinaggio interno, igiene ambientale, manutenzioni.

Il capitolo 205, destinato ai servizi di stampa e rilegatura, è confermato negli importi già previsti per l'anno 2013 per le esigenze di stampa e rilegatura di volumi, testi di osservazioni e proposte, pareri.....in relazione all'attività di programma.

Si rappresenta peraltro che la Convenzione Consip facility management light per Uffici sopra citata ha assorbito oltre all'intero stanziamento del capitolo 200 del Bilancio 2013 relativo al servizio di pulizia ed igiene ambientale già menzionato anche - parzialmente - risorse prima previste nel capitolo 210 (trasporti, traslochi e facchinaggio interno).

¹ Nota:"Presidio 22,00-6,00 lun.-ven. e H24 sabato, domenica e festivi per la gestione del sistema di allarme relativo a impianto TVCC security antintrusione e videosorveglianza e tornelli impianto di rilevazione fumi ed antincendio; sala CED spegnimento a gas; centrale termica e gruppo elettrogeno; impianto elettrico; centrale telefonica".

Di fatto, quindi, si prevede di sostenere spese per il facchinaggio e trasloco - al di fuori della convenzione Consip - solo per eventi straordinari relativi a traslochi verso l'esterno.

Il capitolo 210 viene conseguentemente ridotto rispetto all'anno precedente con uno stanziamento prudenziale pari ad euro 50.000,00.

Il capitolo per prestazioni artigianali 215 (euro 75.000,00) è determinato con riferimento alla parte di minuto mantenimento edile, allo scopo di consentire l'espletamento delle eventuali prestazioni artigianali, potenzialmente necessarie, non comprese nella Convenzione Consip. Si tratta di piccoli interventi artigianali di falegnameria, piccoli servizi artigianali non previsti in convenzione o comunque da comparare economicamente in sede di preventivo etc..

Il capitolo 220 è invece dedicato agli "interventi relativi alla sicurezza sul lavoro", con uno stanziamento pari ad euro 360.000,00 per gli adeguamenti alla normativa di cui al Dlgs n.81/2008 e ss.mm.ii.

Si tratta di risorse destinate ai progressivi ed obbligatori adeguamenti dell'immobile e degli Uffici alle normative di sicurezza, nonché al mantenimento di un adeguato livello di sicurezza degli uffici e strutture di cui al Dlgs n. 81 del 2008 sopra citato.

Il capitolo 225 è dedicato ad altri servizi ausiliari non classificati altrove euro (euro 200.000,00). A titolo esemplificativo si tratta di spese per eventuali incarichi di collaudo impianti, incarichi di progettazione e realizzazione connessi alla corretta gestione di beni immobili e mobili;

Il capitolo 230 "Oneri postali e telegrafici" ha uno stanziamento pari ad euro 45.000,00 per spese postali e corrieri.

Il capitolo 265 - acquisizioni specialistiche ex articolo 10 del regolamento di organizzazione - ha uno stanziamento pari ad euro 300.000,00 per sopperire ad eventuali necessità gestionali interne cui non si possa far fronte con personale in servizio e previa comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Il capitolo 320 è dedicato alle Spese liti, arbitraggi accessori e spese governative con uno stanziamento pari ad euro 200.000,00. Si tratta di somme destinate essenzialmente al contenzioso del personale ed altro contenzioso facente capo all'Ente.

Il capitolo 330 prevede uno stanziamento pari ad euro 80.000,00 per premi assicurativi per fabbricato, incendio, furto, assicurazione beni mobili di pregio, arazzi etc..

Il capitolo 365 "Mobili e arredi per ufficio anche per alloggi e pertinenze", prevede uno stanziamento pari ad euro 100.000,00. Si tratta essenzialmente di spese di arredo previste per l'archivio di Villa Lubin (armadiature per conservazione libri e fascicoli) nonchè lampade e illuminazione interna degli uffici.

Sul capitolo 370 "Impianti e attrezzature" si è appostata una somma pari ad euro 200.000,00 per la realizzazione di interventi straordinari connessi agli impianti di Villa Lubin. In particolare si intende realizzare interventi volti a superare le criticità dell'attuale impianto idrico di raffreddamento e

riscaldamento che presenta numerose carenze tecniche, determinando ripetute perdite e conseguenti spese straordinarie e disfunzioni.

Si prevede, altresì, l'adeguamento e razionalizzazione degli impianti delle cabine di regia del Parlamentino finalizzati alle traduzioni e visione in diretta. Inoltre è previsto un intervento di revisione dell'impianto di smaltimento acque di scarico del bar e sala ristorante di Villa Lubin.

Il capitolo 375 "Manutenzione straordinaria" prevede uno stanziamento pari ad euro 750.000,00. Tale somma è appostata per:

- euro 565.000,00 (Piano gestionale 1) per i lavori di restauro dell'edificio di Villa Lubin ed in particolare dei 3 prospetti esterni laterali e posteriore, in quanto i lavori di rifacimento del prospetto anteriore sono stati eseguiti nel corso del 2011, previo parere positivo del Demanio.

- euro 165.000,00 (Piano gestionale 2) per intraprendere lavori di riqualificazione energetica della sede istituzionale, previa acquisizione del progetto Enea per poter dar seguito alle connesse procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e forniture in oggetto.

Infatti, a seguito del contratto stipulato con Enea per l'efficientamento energetico di Villa Lubin si darà luogo alla conversione dell'attuale impianto di riscaldamento da gasolio a gas in ottemperanza alle direttive europee in materia. La procedura di evidenza pubblica connessa ai suddetti lavori sarà realizzata a seguito di presentazione del progetto di Enea.

- euro 20.000,00 (Piano gestionale 3) per l'adeguamento dell'illuminazione esterna dell'ingresso di Villa Lubin.

Per l'acquisizione di software ed hardware sono previsti stanziamenti, rispettivamente, pari ad euro 88.000,00 e 82.000,00 (capitoli 380 e 385).

Si prevede, infatti, un aggiornamento Office 2013 di parte dei PC desktop (n. 50), l'acquisizione di software aggiuntivo per conservazione sostitutiva dei documenti dematerializzati; rinnovo licenze software per TSM tivoli, VMware, Lotus domino. Contemporaneamente si prevede un aggiornamento dei sistemi operativi PC Desktop a Windows 8. Così anche la sostituzione - in convenzione Consip - di apparati obsoleti parte del parco PC desktop del Consiglio, Notebook, iPad. Per quanto riguarda poi l'acquisto di hardware, si provvederà alla realizzazione del sistema di autocertificazione ai PC desktop tramite tessera ATE nonché alla sostituzione di stampanti personali.

Per il capitolo 390 altri investimenti non altrove classificati si stanziavano, in via prudenziale, euro 50.000,00.

Sono infine previsti

- il fondo per la reiscrizione in bilancio delle somme cadute in perenzione, con uno stanziamento prudenziale pari ad euro 100.000,00.
- il fondo di riserva per spese necessarie ed impreviste con uno stanziamento pari ad euro 300.000,00.
- il fondo cassa per le minute spese, con uno stanziamento pari ad euro 10.000,00.

Sul fondo accantonamenti per oneri derivanti dai provvedimenti normativi e per le iniziative connesse alle disposizioni di finanza pubblica, non sono state appostate somme.



Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

I prossimi 18 mesi (2014-2015)

Programma di fine Consiliatura

(art. 8 del Regolamento degli Organi del CNEL)

(work in progress al 22 ottobre 2013)

Indice

<u>Nota introduttiva</u>	pag. 3
<u>Aree di programma</u>	
1. Politiche economiche	pag. 4
2. Politiche del lavoro	pag. 6
3. Politiche delle reti e dei servizi	pag. 7
4. Politiche sociali	pag. 10
5. Politiche europee e internazionali	pag. 14
6. Attività di informazione istituzionale: servizi e banche dati	pag. 16
<u>Risorse da impegnare</u>	pag. 17
 <i>Schede allegate:</i>	
1. Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea (2 ^a Semestre 2014)	pag. 19
2. Una iniziativa per il Mezzogiorno	pag. 21
3. Sviluppo dell'esperienza positiva dei BES (CNEL – Istat)	pag. 22
4. Rappresentanza sociale dei lavoratori	pag. 24
5. Potenziamento dell'Archivio nazionale della contrattazione collettiva	pag. 26

Nota introduttiva

Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro è entrato nella fase temporale che segnerà il termine della IX Consiliatura (2010-2015). Si è trattato di un periodo assai complesso a causa delle ripetute modifiche nell'assetto e nell'ordinamento del Consiglio e del Segretariato Generale che il Parlamento ha introdotto, al di fuori di un disegno complessivo, lasciando comunque integro il profilo istituzionale peculiare delineato dalla Costituzione e dalle legge di riforma organica del 1986 n. 936.

E' altresì opinione diffusa, in sede parlamentare e di governo, che il Consiglio debba essere rilanciato al fine di renderne più incisiva la missione e le funzioni, in linea con la domanda di riforma dell'intero sistema istituzionale.

L'Assemblea, negli anni recenti, ha approvato numerose valutazioni e proposte in tale direzione. Avvicinandosi la fine della Consiliatura si rende ora opportuna la definizione di un Programma di iniziative e attività - coerente con la funzione costituzionale del Consiglio stesso, con gli interessi delle Categorie produttive e con le aspettative delle sedi istituzionali - mirato anche a sviluppare il complesso di attribuzioni che l'ordinamento già definisce e che potrà essere ancor di più arricchito.

Il Programma così finalizzato può altresì consentire l'appostamento razionale delle risorse nel Bilancio preventivo, in sede di assestamento 2013 e di Previsione 2014, favorendo la formazione di un più chiaro Bilancio programmatico.

1. Politiche economiche

LINEE DI LAVORO	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ORGANO COLLEGALE COMPETENTE
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. a) della Legge 936/1986.	Disegno di legge di stabilità 2014	Schema di Osservazioni e proposte - Presentazione, stampa e diffusione del Documento	Commissione I
Attività del Comitato di indirizzo CNEL- ISTAT sul BES	Benessere equo e sostenibile (BES)	Continuazione delle attività del Comitato di indirizzo CNEL-ISTAT, con particolare riguardo all'aggiornamento del Rapporto sul benessere in Italia e allo sviluppo di un approfondimento sul tema delle disuguaglianze; - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione I
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. e) della Legge 936/1986.	<i>Governance europea</i>	Dibattito sui temi oggetto di eventuale approfondimento e opportunità di interlocuzione con il Ministro per gli affari europei; - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione I
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. d) della Legge 936/1986.	Quadro macroeconomico congiunturale e di finanza pubblica	Aggiornamento dei dati al 2013-2014, con 3 sessioni nell'anno e confronti - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione I
Accordo di programma quadro CNEL - CNR	Miglioramento delle attività per il trasferimento tecnologico alle imprese	Modelli di collaborazione con l'industria e mappa delle competenze tecnologiche CNR	Commissione I
Accordo quadro CNEL- ISTAT	Produttività, struttura e <i>performances</i> delle imprese esportatrici	Produttività, ICT, potenzialità di crescita delle imprese esportatrici, mercato del lavoro e contrattazione decentrata per la produttività	Commissione I
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. f) della Legge 936/1986.	Per una nuova politica industriale	Progetto relativo alla nuova politica ind.le Documento di OO. PP. in preparazione - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione I Commissione II Commissione IV

Attribuzioni di Legge: art. 10 Legge 936/1986 Utilizzo dei BES	Valutazione degli effetti di politiche e riforme pubbliche con l'uso degli indicatori BES	Si rinvia a quanto indicato nella scheda allegata 3 L'attività potrà essere realizzata in collaborazione - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Consiglio di Presidenza, Commissioni secondo i temi trattati
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. f) della Legge 936/1986. Mezzogiorno	Una iniziativa per il Mezzogiorno	Si rinvia a quanto indicato nella scheda allegata 2 - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Consiglio di Presidenza, Commissioni secondo i temi trattati
Protocollo d'intesa CNEL – Ministro Coesione territoriale <i>(firmato il 26.04.2013)</i> <i>durata triennale</i>	Efficacia del Partenariato sociale e istituzionale a livello nazionale e territoriale per le politiche di coesione	Iniziative di valutazione e di partecipazione nel ciclo di programmazione in corso e nel nuovo ciclo 2014 – 2020 a livello nazionale e regionale	Ufficio di Presidenza Consiglio di Presidenza Commissioni secondo i temi trattati

2. Politiche del Lavoro

LINEE DI LAVORO	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ORGANO COLLEGALE COMPETENTE
Attuazione dell'Accordo Interistituzionale CNEL – ISFOL	Formazione continua e politiche attive del lavoro	Temi: Sistema di informazione continua; ambiti di apprendimento permanente; riqualificazione dei servizi per il lavoro e sistemi formativi; politiche attive del lavoro - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione II
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. c) della Legge 936/1986	I “ <i>working poor</i> ”: analisi dei lavoratori a bassa remunerazione dopo la crisi	Rapporto di analisi, con acquisizione di dati e informazioni dall'esterno. - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	Commissione II
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. c) della Legge 936/1986	Politiche per le pari opportunità di genere	Iniziativa “Stati Generali delle donne” da tenersi nel 1 [^] Semestre 2014 - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione II
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. c) della Legge 936/1986	Il lavoro professionale	Sviluppo delle iniziative mirate a valorizzare il quadro giuridico e gli aspetti economici - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione II
Attribuzioni di Legge: art 10, lett. a) della Legge 936/1986; Art. 28 della Legge 234/2012	Migliorare l'impiego del FSE e del FSR per promuovere più sviluppo e occupazione	Monitoraggio dell'impiego dei Fondi negli ultimi due mandati; esame delle criticità; iniziative di confronto e sensibilizzazione sul miglior utilizzo - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione II
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. c), e art. 16 della Legge 936/1986	Rapporto del mercato del lavoro 2013 – 2014 (aggiornamento)	Analisi e valutazione della situazione	Commissione III
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. c), e art. 16 della Legge 936/1986	2 Iniziative seminariali intermedie per la discussione e preparazione del Rapporto	Incontri con le Forze sociali, Istituzioni ed esperti	Commissione III
Attribuzioni di Legge: artt. 16 e 17 della Legge 936/1986	Archivio nazionale della contrattazione collettiva e banche dati	Vedi paragrafo 6 (Attività di informazione istituzionale)	Commissione III

3. Politiche delle reti e dei servizi

LINEE DI LAVORO	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ORGANO COLLEGALE COMPETENTE
Agenda digitale	La <i>governance</i> delle <i>smart city</i>	<p>Problemi e prospettive delle <i>smart city</i> con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di partenariato pubblico privato • modelli di valutazione del rapporto costi/benefici per le amministrazioni locali • ripartizione delle responsabilità e regia del sistema • passaggio dalle fasi di sperimentazione al regime di continuità • trasferimento del <i>know how</i> dal sistema ricerca alle applicazioni • modalità di trasferimento delle <i>best practice</i> <p>- Presentazione, stampa e diffusione dei risultati</p>	Commissione IV
Ambiente ed energia	Accordo di programma quadro CNEL - ENEA. Convenzione operativa	<p>Definizione di strumenti tecnologici e normativi per supportare Governo, Parlamento e Regioni nella definizione di strategie e politiche miranti a favorire lo sviluppo della <i>green economy</i> e della occupazione verde a supporto della sostenibilità e competitività del sistema produttivo italiano</p> <p>- Presentazione, stampa e diffusione dei risultati</p>	Commissione IV
Logistica e trasporti	Proposta di Convenzione operativa CNEL/Istat	<p>Individuazione dei parametri statistici di valutazione per realizzare grandi investimenti pubblici in particolare con riferimento alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serie storiche dei dati sui salari e sulla distribuzione dei redditi per macro-regioni - aggiornamento della matrice di contabilità sociale <p>- Presentazione, stampa e diffusione dei risultati</p>	Commissione IV

Logistica e trasporti	Dalla regolamentazione doganale europea alla istituzione della Dogana europea	<i>Start up</i> di un progetto di omogeneizzazione del sistema doganale europeo al fine di migliorare il sistema della logistica e dei trasporti - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione IV
Osservatorio socio economico sulla criminalità	Gioco d'azzardo.	Stesura di studi e acquisizione di documentazione sul gioco d'azzardo, l'evidenza fiscale del gettito delle varie tipologie di giochi, il contrasto alle infiltrazioni criminali, la prevenzione e la lotta alle ludopatie - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione IV
Osservatorio socio economico sulla criminalità	In attuazione dell'Accordo quadro proposta di Convenzione operativa CNEL Scuola superiore di Sant'Anna di Pisa	Indagine sulla dimensione economica degli affari della criminalità, le relazioni con l'economia legale e gli effetti sul PIL. - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione IV
Osservatorio socio economico sulla criminalità	Definizione dell'Accordo quadro con l'Università di Firenze e predisposizione della relativa convenzione operativa	Realizzazione di un'indagine sulla presenza e l'attività sul territorio nazionale delle organizzazioni criminali di stampo mafioso provenienti da Albania, Federazione russa e Nigeria. Effetti socio-economici sulle attività produttive. - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione IV
Osservatorio socio economico sulla criminalità	Collaborazione con l'AICESIS sulla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata nei 72 Paesi membri dell'AICESIS	Rapporto sull'attività dei CES e dei relativi Paesi nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata nei 72 Paesi membri dell'AICESIS - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione IV

Dichiarazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15/16.06.06	Invito agli Stati membri alla costituzione di Consigli per lo sviluppo sostenibile Parere CESE 12.12.07 OO.PP. CNEL 26.10.11	Istituzione della Consulta per lo sviluppo sostenibile	Ufficio di Presidenza Consiglio di Presidenza Commissione IV
Accordo interistituzionale CNEL- Ministero delle Infrastrutture	Istituzione presso il CNEL della Consulta per la sicurezza stradale	Programma in preparazione	Comitato di coordinamento della Consulta per la sicurezza stradale

4. Politiche sociali

LINEE DI LAVORO	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ORGANO COLLEGALE COMPETENTE
Attribuzioni di Legge: Relazione Legge 15/2009	Accordo Quadro CNEL/ISTAT: Convenzione operativa	Sistema informativo federato sulle <i>performance</i> della PA, con l'obiettivo di: - assicurare un maggior dettaglio delle informazioni archiviate, fino al livello della singola amministrazione, ove possibile; - prevedere una più ampia disponibilità di misure relative, ovvero di indicatori statistici in grado di favorire una valutazione comparativa delle singole realtà amministrative. - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione V
Attribuzioni di Legge: Relazione Legge 15/2009	Accordo Quadro CNEL/ISTAT: Convenzione operativa	Nell'ambito della Relazione annuale, ci si propone di passare dalle valutazioni delle <i>performance</i> alle valutazioni delle politiche pubbliche, a legislazione vigente. Potrebbe altresì essere oggetto di una collaborazione con il Senato della Repubblica. - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione V
Attribuzioni di Legge: Relazione Legge 15/2009	Comunicazione della Relazione	Presentazione, stampa e diffusione della relazione	Commissione V Ufficio di Presidenza
Attribuzioni di Legge: Relazione Legge 15/2009	Conferenza con le Parti sociali	Organizzazione della Conferenza e diffusione dei risultati	Commissione V Ufficio di Presidenza
Attribuzioni di Legge: Relazione Legge 15/2009	Approfondimenti tematici	Seminari con le Parti sociali ed Esperti per confronti tematici (3)	Commissione V
Attribuzioni di Legge: art. 10 lett. f) della Legge 936/1986 Linea di lavoro <i>welfare</i>	Accordo Quadro CNEL/ISTAT: Convenzione operativa	Rapporto sul <i>welfare</i> sui seguenti temi: - livelli essenziali delle prestazioni; costi standard - struttura istituzionale e finanziaria del <i>welfare</i> - indagine semestrale di <i>customer satisfaction</i> - ruolo del Terzo Settore - rapporto tra diritti sociali di cittadinanza e costituzione fiscale italiana e europea - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	Commissione V

Linea di lavoro sul Terzo settore	Proposta di Convenzione operativa CNEL/Istat	Uso ed elaborazione dei dati del " <i>data warehouse</i> " Istat relativi al "Censimento delle istituzioni non profit" - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione V
Linea di lavoro su disuguaglianze e contrasto alla povertà	Proposta di Convenzione operativa con la ASL TO3 nell'ambito di <i>Equità Action</i>	Completamento del Rapporto (svolto su campione) su "le disuguaglianze sociali nella salute in Italia" - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	Commissione V
Linea di lavoro sull'infanzia	Accordo quadro con la Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	A partire dal documento di OO.PP. del 2010 (nidi e servizi educativi per l'infanzia) l'analisi intende allargare la fascia di età considerata a 6 anni, aggiornare i dati, di cui al documento, e monitorare i livelli essenziali delle prestazioni, il rapporto pubblico/privato delle strutture, le risorse umane e finanziarie dedicate al tema della qualità delle prestazioni. - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione V
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. d), e) della Legge 936/1986	Proposta di allargamento della base di analisi per le previsioni di "consenso"	Estensione delle previsioni macroeconomiche ai Paesi UE, con riguardo alla finanza pubblica. L'indagine dovrà esaminare anche i profili istituzionali concernenti il rapporto fra le regole europee e italiane sul bilancio e le scelte di politica economica e sociale con riguardo, in primo luogo, al superamento delle disuguaglianze (<i>Stiglitz, Sen, Krugman...</i>) e al rapporto fra regole di bilancio e diritti sociali di cittadinanza. - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Commissione V, in collaborazione con la Commissione I
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Valutazione del CNEL sulle politiche migratorie	Predisposizione del Documento di OO.PP sulle politiche migratorie (novembre –dicembre 2013) - Presentazione, stampa e diffusione del Documento	ONC

Attribuzioni di Legge: art. 40 Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Politiche europee in materia di immigrazione	Seminario di studio durante il Semestre di Presidenza italiana; necessario individuare un contatto stabile funzionario CNEL/funzionario istituzioni europee - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Rassegna comparativa internazionale OCSE su " <i>L'integrazione degli immigrati e dei loro figli in Italia. Buone pratiche ed indicatori di misurazione</i> "	Rassegna comparativa internazionale (entro dicembre) e relativo evento pubblico (data da definirsi) - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	X Rapporto sugli indici di integrazione degli stranieri in Italia	Rapporto annuale di aggiornamento realizzato con IDOS (Caritas Italiana) - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Processo transizione scuola-lavoro delle seconde generazioni	Rapporto di indagine quali-quantitativa da realizzare con Soggetto specializzato - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Il <i>drop-out</i> degli alunni stranieri: entità, ragioni e le politiche messe in campo per combatterlo	Rapporto di indagine quali-quantitativa da realizzare con Soggetto specializzato - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC

Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Quadro nazionale delle legislazioni e delle politiche regionali in materia di immigrazione e integrazione degli stranieri	Rapporto ricognitivo e di prima valutazione (attività da svolgere con risorse professionali interne) - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Indagine su questionario rivolto alle Forze sociali rispetto alla nuova fase dell'immigrazione	Rapporto ricognitivo sulle attività e valutazione delle Forze Sociali (attività da svolgere con risorse professionali interne) - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Le politiche di rimpatrio assistito e quadro comparativo	Rapporto ricognitivo e valutativo (è in atto un approfondimento con le Associazioni impegnate) - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 della Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	L'associazionismo degli immigrati, nazionale e territoriale, attraverso il monitoraggio e l'analisi di esperienze e modelli funzionali alla partecipazione pubblica	Rapporto ricognitivo e valutativo - Presentazione, stampa e diffusione del Rapporto	ONC
Attribuzioni di Legge: art. 40 Legge 40/1998. Politiche per l'integrazione dei lavoratori stranieri	Aggiornamento e implementazione della banca immigrazione	Attività da svolgere con risorse professionali interne - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	ONC

5. Politiche europee e internazionali

LINEE DI LAVORO	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ORGANO COLLEGALE COMPETENTE
Attribuzioni di Legge: art. 10, lett. a), e) della Legge 936/1986; art. 28 della Legge 234/2012	Politica europea Contributo CNEL al Semestre di Presidenza italiana 2014	Programma di iniziative (vedi Scheda 1 allegata) - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Ufficio e Consiglio di Presidenza. Commissioni secondo i diversi temi
art. 28 della Legge 234 del 2012	Esame dei principali atti comunitari nel periodo 2014-2015	Svolgimento di sessioni di studio con le Parti sociali - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Consiglio di Presidenza. e Comitati da costituirsi
Dialogo Euromediterraneo	Partecipazione alla rete dei CES dei Paesi del Mediterraneo	Approfondimento di temi comuni, scambio di esperienze e buone pratiche - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Consiglio di Presidenza. Commissioni
Condizione della donna	Partecipazione alla Sessione CSW-ONU	Redazione di un documento in collaborazione con le Parti sociali e partecipazione alla Sessione - Presentazione, stampa e diffusione del documento	Consiglio di Presidenza
Rapporto internazionale con altri CES attraverso l'AICESIS	Partecipazione alle attività dell'AICESIS nel 2014-2015	Elaborazione di documenti comuni e scambio di esperienze e buone pratiche - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Consiglio di Presidenza
Rapporti con Istituzioni europee e internazionali (CESE-OCSE-ILO- ECOSOC,...)	Partecipazione a progetti specifici in partnership	Elaborazione di documenti e partecipazione a iniziative comuni - Presentazione, stampa e diffusione dei risultati	Consiglio di Presidenza
Accordo bilaterale CNEL – CES di Romania	Collaborazione e scambio di buone pratiche	Politiche del lavoro e politiche industriali delle pmi.	Consiglio di Presidenza

Accordo bilaterale CNEL – CDES del Brasile	Collaborazione e scambio di buone pratiche	Energia e ambiente; contrasto alla corruzione; diffusione del dialogo sociale e della <i>governance</i> partecipativa in America Latina	Consiglio di Presidenza
Accordo bilaterale CNEL – Camera Civica Russa	Collaborazione e scambio di buone pratiche		Consiglio di Presidenza
Accordo bilaterale CNEL – Ces del Gabon	Collaborazione e scambio di buone pratiche		Consiglio di Presidenza

6. Attività di informazione istituzionale: servizi e banche dati

LINEE DI LAVORO	TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ORGANO COLLEGALE COMPETENTE
Rapporto sociale	Servizio di certificazione della rappresentatività delle OO.SS.	Vedi Scheda allegata 4	Ufficio e Consiglio di Presidenza
Archivio contrattazione collettiva	Potenziamento dell'archivio della contrattazione nazionale e decentrata privata e pubblica	Vedi Scheda allegata 5	Ufficio di Presidenza Consiglio di Presidenza Commissione III

Risorse da impegnare

Le procedure per l'attuazione del Programma sono quelle indicate a partire dall'art. 19 della Legge 936 del 1986. In caso di Accordo e/o Convenzione con Istituzioni/organismi pubblici senza fine di lucro si procederà direttamente alla collaborazione e all'attribuzione delle relative risorse. In caso di utilizzo di soggetti aventi finalità d'impresa si dovranno considerare i principi di tutela della concorrenza stabiliti dall'Unione europea e le relative norme di riferimento.

Al fine della maggior speditezza realizzativa è necessario che gli Organi collegiali definiscano quanto prima le specifiche dei fabbisogni di studio e di attività organizzative necessarie per l'attuazione di ciascuna iniziativa.

ALLEGATI

Scheda 1: Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea (2^ Semestre 2014)

Scheda 2: Una iniziativa per il Mezzogiorno

Scheda 3: Sviluppo dell'esperienza positiva dei BES (CNEL – Istat)

Scheda 4: Rappresentanza sociale dei lavoratori

Scheda 5: Potenziamento dell'Archivio nazionale della contrattazione collettiva

1. Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea (2^ Semestre 2014)

Nel 2° semestre del 2014 l'Italia assumerà la presidenza dell'Unione Europea. Tale periodo può essere valorizzato con la presentazione di proposte e lo svolgimento di iniziative che arricchiscano e valorizzino il contributo del Sistema Italia all'Unione. In particolare, sul piano economico e sociale, si dovrebbe sollecitare la correzione di politiche meramente rigoristiche per renderle effettivamente compatibili con robuste misure a sostegno della crescita e dell'occupazione. Sul piano politico si dovrebbe accelerare la definizione di una nuova *governance* europea (assetto federale) capace di valorizzare la dimensione partecipativa e il dialogo sociale ai diversi livelli come parte del sistema stesso di *governance*.

L'Italia sarà capofila (ai fini del coordinamento degli obiettivi e delle azioni) del trio di Paesi che si succederanno a partire dal 01.07.14 (Italia, Lettonia, Lussemburgo), e sarà necessario pertanto anche raccordarsi con il nostro Governo e con questi Paesi, nonché con la Grecia (che avrà la Presidenza nel 1° Semestre 2014 come ultimo Paese del trio precedente costituito da Irlanda- Lituania e Grecia) anche ai fini della continuità nel tempo delle iniziative e dei *follow-up* attesi.

In tale prospettiva il CNEL è chiamato a promuovere, d'intesa con il Governo e il Parlamento, iniziative e proposte finalizzate; tra queste si potrebbero ipotizzare:

- Riunione ad alto livello dei Rappresentanti sociali e istituzionali, nonché dei vertici dei Consigli economici e sociali, dei Paesi dell'Unione sul tema dell'attuazione e dell'accelerazione dell'Agenda Europa 2020 (d'intesa con il CESE che ha già manifestato la disponibilità);
- Iniziativa di valutazione delle previsioni macro nella economia europea, andamenti di finanza pubblica, politiche per la crescita e il lavoro;
- Iniziativa ad alto livello sociale, istituzionale e tecnico, per lanciare l'utilizzo dei BES nelle politiche di crescita dell'Unione (con il coinvolgimento della Commissione, del CESE, dei Consigli economici e sociali, degli Istituti di statistica nazionali, di Eurostat);
- Valorizzare l'iniziativa Cnel sugli "Stati generali delle donne" con un Rapporto sulla situazione europea ed una iniziativa ad alto livello su "Stati generali delle donne in Europa";
- Valorizzare l'attività Cnel sulla condizione dei giovani con un Rapporto sulla situazione europea ed una iniziativa ad alto livello su "Stati generali dei giovani in Europa";
- Iniziativa di alto livello sul tema delle politiche per l'immigrazione (coinvolgendo la Commissione, l'Ocse, i Consigli economici e sociali, i rappresentanti istituzionali).

L'attuazione di queste iniziative richiederà:

- l'immediato coinvolgimento del Ministro per le politiche comunitarie ai fini di concordare il contributo del Cnel al Programma ufficiale del Semestre italiano di Presidenza UE;
- la definizione di una struttura interna dedicata a progetto (2 unità qualificate) che operi in collaborazione con le altre unità e Organi del Cnel che seguono le tematiche specifiche;
- la progettazione di massima di ciascuna iniziativa (entro la fine dell'anno) e l'immediato coinvolgimento di tutte le Istituzioni europee e nazionali, attivando le relazioni necessarie;
- l'affidamento (con Accordi interistituzionali e/o con contratti di servizio per acquisizione di informazioni e dati) della redazione di Rapporti - quadro sulle diverse situazioni specifiche da presentare in occasione delle Iniziative ufficiali;
- l'organizzazione delle singole iniziative con tutti gli aspetti istituzionali e logistici.

2. Una iniziativa per il Mezzogiorno

Negli anni recenti il CNEL ha sempre mantenuto una costante attenzione ai temi dello sviluppo del Mezzogiorno e alla sua integrazione con il Paese e con l'Europa. L'attività del CNEL ha riguardato diversi aspetti e per numerosi anni è stata attiva anche una Consulta, partecipata dalle Forze sociali e dalle Istituzioni centrali e regionali interessate dedicata, come sede di confronto e di maturazione di una visione condivisa delle azioni prioritarie.

La crisi finanziaria, economica e sociale ha reso ancor più difficile la situazione come autorevoli Istituzioni (Svimez, Banca d'Italia, ecc..) hanno di recente segnalato.

Il CNEL, nei prossimi 18 mesi potrebbe promuovere una ricognizione critica aggiornata su alcuni temi, non solo al fine di inquadrare la situazione odierna, ma soprattutto con l'obiettivo di definire linee comuni di azioni strategiche.

In prima approssimazione questi temi potrebbero riguardare:

- una ricognizione sulle eccellenze del Sud (aziende che esportano; centri di ricerca e tecnologia; esperienze turistiche, ambientali e culturali di successo; esperienze significative di formazione del capitale umano) con l'obiettivo di far emergere le positività che ci sono e suggerire profili di buone pratiche sulla base di esperienze concrete;
- lo stato degli apparati pubblici e dei servizi collettivi nel Mezzogiorno, con l'obiettivo di far emergere le priorità di azione di una possibile strategia di riqualificazione;
- la povertà nel Mezzogiorno, intesa non solo come livello di reddito, ma anche come ritardo nei processi di inclusione;
- il Sud tra integrazione europea e proiezione mediterranea.

Su questi o altri punti si potrebbero realizzare specifici Rapporti tematici da presentare con il coinvolgimento degli Attori Istituzionali e sociali.

Al fine di valorizzare il partenariato sociale e istituzionale nelle politiche di coesione territoriale nel Mezzogiorno, si dovrà dare attuazione operativa all'Accordo sottoscritto con il Ministro per la Coesione territoriale nell'aprile scorso.

3. Sviluppo dell'esperienza positiva dei BES (CNEL – Istat)

L'elaborazione di una metodologia di analisi e valutazione di alcune politiche pubbliche attraverso gli indicatori BES, potrebbe dare continuità alle analisi effettuate dal Comitato CNEL – ISTAT sul benessere equo e sostenibile.

Così come avviene in alcuni Paesi, le relazioni di accompagnamento alle nuove leggi potrebbero cercare di valutare l'impatto di queste ultime sui diversi domini del BES. A partire da tale quadro condiviso, molte sarebbero le attività che politica, parti sociali e istituti di ricerca potrebbero intraprendere.

L'analisi condotta a livello *macro* sui BES potrebbe essere integrata a livello *meso* dagli indicatori di performance settoriali presenti nel sistema informativo federato sulla valutazione delle performance, sviluppato in collaborazione con l'ISTAT nell'ambito della Relazione annuale sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle PA a cittadini e imprese (ex art.9 della legge 15/2009).

Tali studi potranno essere arricchiti dai modelli econometrici in corso di sviluppo presso l'Istat, così da offrire strumenti previsivi e di valutazione delle politiche pubbliche, soprattutto nella prospettiva di revisione della spesa (*spending review*).

Nella previsione di revisione costituzionale di un Senato della Repubblica dotato di poteri di indirizzo e controllo, sarebbe opportuno riflettere su come dotare il Paese di una sede indipendente (come il *General Accountability Office* americano) con valutazioni ex ante ed ex post dell'impatto delle politiche, eventualmente con il sostegno delle istituzioni (Istat, Banca d'Italia, ecc.) in possesso di informazioni e competenze utili a tal fine. (*proposta Giovannini, ndr*)

In tale prospettiva il CNEL potrebbe effettuare alcune analisi di politiche pubbliche su richiesta del Parlamento o delle Regioni o di propria iniziativa, nei seguenti settori:

- Politiche di crescita dell'Unione europea (si veda al proposito l'iniziativa programmatica proposta nell'ambito del semestre europeo 2014);
- Politiche settoriali nazionali di grande respiro (lotta alle disuguaglianze sociali, politiche industriali, infrastrutture e reti; trasporti, energia, ambiente, fisco, giustizia..)
- Politiche settoriali regionali (attività di volontariato, dal tasso di rapine e di borseggi all'intensità dei parchi e del verde urbano, dalla qualità dell'aria urbana a quella dell'acqua nelle coste marine)

Per attuare tali iniziative è necessario:

- Rafforzare i legami con le organizzazioni internazionali, il Parlamento e il Governo al fine di promuovere, condividere e sostenere la valutazione delle politiche pubbliche secondo un approccio equo e sostenibile;
- Alimentare sistematicamente la base dati degli indicatori BES presso l'Istat e aggiornare le informazioni settoriali con serie storiche, avendo cura di collegare indicatori macro (BES) e meso (sistema informativo federato della PA – ex art.9 legge 15/2009)
- Coinvolgere le istituzioni che detengono i dati e le informazioni settoriali sui vari temi in discussione (sistema ISTAT - SISTAN, Banca d'Italia, Ragioneria generale, Ministeri competenti, AGENAS, ISPRA/ARPA..) per ottenere flussi di informazione stabili che vadano ad alimentare il portale statistico dell'ISTAT.

4. Rappresentanza sociale dei lavoratori

Istituzione presso il CNEL del Servizio di certificazione della rappresentatività delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e realizzazione di una Banca dati nazionale dedicata.

Il tema della rappresentanza sociale dei lavoratori, e della rappresentatività delle diverse Organizzazioni associative sindacali, è stato oggetto di recenti Accordi tra tutte le principali Forze sociali, al fine di assicurare i diritti, le tutele e la partecipazione dei lavoratori e delle loro Organizzazioni rappresentative, nel pieno rispetto del quadro costituzionale vigente. Tali Accordi hanno definito gli impegni comuni a tal fine e hanno individuato il CNEL come Istituzione chiamata raccogliere, ordinare e classificare i dati e a svolgere il servizio istituzionale di certificazione. Negli Accordi è previsto che la rappresentatività sia misurata attraverso due indicatori: il numero di lavori iscritti alle diverse Organizzazioni e il numero dei voti espressi dai lavoratori in occasione delle periodiche elezioni delle RSU nei luoghi di lavoro.

In tale prospettiva il CNEL è chiamato a promuovere:

- la nascita presso il CNEL della *Banca dati sulla rappresentanza dei lavoratori nel settore privato* che, anche raccogliendo l'esperienza promossa da anni dalle principali Organizzazioni sindacali, possa convogliare, raccogliere e ordinare in modo sistematico tutti dati sulle elezioni delle Rsu provenienti dai luoghi di lavoro del Paese, nonché i dati sugli iscritti ai diversi Sindacati;
- per raggiungere tali risultati sarà indispensabile avvalersi, previo Accordo quadro delle Parti sociali con il Ministro del Lavoro, delle strutture provinciali del Ministero del Lavoro che dovrebbero acquisire i dati relativi alle elezioni delle RSU, zona per zona, e trasmetterli al CNEL; sarà inoltre necessario ricorrere all'INPS (previa specifica Convenzione quadro tra l'INPS stesso e le Parti sociali) perché provveda a trasmettere al CNEL i dati relativi ai lavoratori iscritti ai singoli Sindacati (come risultanti dalle deleghe effettivamente rilasciate per le trattenute in busta paga);
- definizione e sottoscrizione da parte del CNEL di specifici Accordi Interistituzionali con il Ministero del Lavoro e con l'INPS per l'acquisizione dei dati e delle informazioni come sopra precisate;
- la costituzione presso il CNEL di una struttura professionale tecnica dedicata a questa funzione, dotata dei necessari apparati tecnologici, idonea a mettere in opera e a gestire la Banca dati evidenziata;

- ai dati relativi ai lavoratori iscritti e alle RSU del settore privato si dovranno aggiungere anche quelli del settore pubblico (oggi presso l'ARAN) al fine di avere un quadro completo delle Rappresentanze dei lavoratori;
- la costituzione presso il CNEL di un apposito Organo collegiale chiamato a vigilare sulla funzionalità della Banca dati e dei servizi relativi e a dare le opportune direttive in proposito;
- l'attivazione presso il CNEL del Servizio istituzionale di certificazione della rappresentatività delle singole Organizzazioni sindacali;
- la redazione da parte del CNEL di periodici Rapporti sulla rappresentanza sociale finalizzati a far conoscere in modo costante e trasparente le caratteristiche e l'evoluzione dei fenomeni relativi.

L'attuazione operativa di questi obiettivi richiederà:

- la costituzione immediata di un Gruppo di lavoro tecnico chiamato a redigere, entro 30-45 giorni, un Progetto di fattibilità operativa dell'intero Programma di attività, con l'indicazione delle concrete azioni, dei profili professionali e delle strumentazioni tecnologiche previste idonee a raccogliere, elaborare e custodire in sicurezza i dati, nonché delle risorse economiche necessarie per portare a regime il servizio;
- l'approvazione di questo Progetto di fattibilità operativa da parte del CNEL, con la condivisione delle Forze sociali firmatarie;
- l'avvio immediato entro al fine dell'anno 2013 della fase di realizzazione del Progetto.

5. Potenziamento dell'Archivio nazionale della contrattazione collettiva.

Sono trascorsi quasi 20 anni da quando è stato predisposto e attuato presso il CNEL il primo progetto di Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro (*art. 17, co. 1 della Legge 936 del 1986*). Oggi l'Archivio assicura uno standard riconosciuto di servizio informativo, con l'accesso alla consultazione dall'esterno. Tuttavia, anche secondo pareri autorevoli, non ha ancora raggiunto la maturazione funzionale di analoghi strumenti esistenti (p.e.) in Francia o in Gran Bretagna. Ciò non è dovuto solo alla difficoltà di assicurare la effettiva completezza della raccolta della contrattazione nazionale, ma ancor di più dovuto al fatto che nei decenni trascorsi sono intervenuti significativi fenomeni di trasformazione. In particolare la contrattazione decentrata nei settori privati e pubblici ha assunto una funzione e un ruolo fondamentale nelle relazioni industriali, nella ricerca degli assetti produttivi ottimali anche ai fini della maggior produttività, ed anche ai fini delle politiche pubbliche di incentivazione e sostegno al reddito dei lavoratori.

La stessa Commissione dell'informazione (III) ha più volte evidenziato nel corso delle ultime Consiliature (VII, VIII e IX) l'esigenza di potenziare e valorizzare l'Archivio.

A tal fine si dovrà anche far evolvere il servizio prestatore dall'Archivio da una condizione "passiva" (Archivio oggetto di consultazione dall'esterno) ad una funzione "attiva" (struttura capace di erogare anche un servizio istituzionale di analisi conoscitiva e comparativa a livello nazionale ed europeo).

In tale prospettiva il CNEL è chiamato a promuovere il seguente Programma di attività:

- la redazione entro tempi brevi di un Progetto di fattibilità tecnica – predisposto da un Gruppo di lavoro di alto livello che coinvolga le principali Istituzioni del settore (Istat, Ministero del Lavoro, Corte di Cassazione, Inps, Banca d'Italia, Aran, Isfol, Osservatori e strutture tecniche delle Parti sociali) - mirato al completamento e al potenziamento dell'Archivio, con particolare riguardo alla contrattazione decentrata, e allo sviluppo di una funzione "attiva" dell'Archivio stesso;
- per quanto concerne, in particolare, la contrattazione privata decentrata si dovrà promuovere (anche sulla base delle esperienze consolidate di altri Paesi europei) un Rapporto conoscitivo periodico attraverso una rilevazione campionaria su di un campione rappresentativo della fenomenologia contrattuale (previa definizione del campione stesso con modalità condivise da parte del Gruppo di lavoro prima evidenziato) anche sulla base di analoghe esperienze di altri Paesi europei;
- inoltre, sempre per quanto riguarda la contrattazione privata decentrata bisognerà organizzare una attività di raccolta, classificazione e analisi dell'intero universo della contrattazione (almeno delle aziende fino ad una certa soglia dimensionale), operando a tal fine anche su tempi medi per mettere a regime i flussi documentali;

- per quanto relativo invece alla contrattazione decentrata pubblica bisognerà sviluppare e potenziare la collaborazione operativa con l’Aran (appena avviata) per la raccolta dei documenti contrattuali, nonché procedere anche in questo caso alla redazione di Rapporti periodici conoscitivi sulla base di rilevazioni campionarie (previa definizione con Aran stessa e altre Istituzioni interessate di idonei parametri campionari condivisi); in tale prospettiva si potrà anche potenziare lo svolgimento di quanto attribuito al CNEL in materia dalla legge n. 15 del 2009;
- lo sviluppo della funzione “attiva” e dinamica dell’Archivio stesso con la redazione di specifiche analisi e report periodici sulla contrattazione collettiva nazionale e di 2° livello nel settore privato e pubblico, nonché su specifici istituti contrattuali e su esperienze peculiari, finalizzati a far conoscere in modo oggettivo le caratteristiche e l’evoluzione dei fenomeni relativi; l’obiettivo di questa funzione attiva sarà quello di allargare le capacità di servizio informativo da parte del CNEL, concorrendo così a valorizzare l’enorme quantità e qualità di dati e documenti raccolti.

L’attuazione di questi obiettivi richiederà:

- la costituzione immediata di un Gruppo di lavoro tecnico chiamato a redigere entro 30-45 giorni un Progetto di fattibilità tecnica e operativa del Programma di attività, con l’indicazione delle concrete azioni, dei profili professionali e delle strumentazioni tecnologiche previste, idonee a raccogliere, classificare e rendere accessibili in sicurezza i dati, nonché delle risorse economiche necessarie per portare a regime il servizio;
- l’approvazione di questo Progetto di fattibilità operativa da parte del CNEL;
- l’avvio immediato entro al fine dell’anno della fase di realizzazione del Progetto, anche con l’individuazione, secondo le procedure europee, di un idoneo soggetto in grado di cooperare sul piano tecnico in tempi ravvicinati per raggiungimento delle finalità previste.